

# Tutti con il naso all'insù Salernomania per gli aerei

## LA STORIA

Brigida Vicinanza

Due settimane sulle ali... dell'entusiasmo. Con il naso all'insù. Oltre due settimane dalla riapertura dell'aeroporto situato tra i comuni di Bellizzi e Pontecagnano denominato "Salerno Costa D'Amalfi" passate tra segnalazioni, foto, richieste e informazioni ma soprattutto nel "mare magnum" dei social, primi motori (e promotori) di un territorio che ha tutto da dire e che ha messo nuove radici nel settore turistico avvalendosi di una infrastruttura che può decisamente rilanciare l'economia e le bellezze della Campania. Il secondo aeroporto a Salerno gestito da Gesac (che guida anche Capodichino) ha fatto già il pieno. Non soltanto alcuni voli che sono già sold out ma anche e soprattutto di novità. Gruppi facebook come veri e propri diari di bordo, dall'interno all'esterno dell'aerostazione che cambierà presto il suo volto, con lo scopo di rendere tutti partecipi di un cambiamento e di quello che rappresenta l'aeroporto per Salerno e la sua provincia. È il caso del gruppo "Fly Salerno" anzi associazione (come si legge nella descrizione) nata «con lo scopo di favorire la promozione dell'immagine e delle attività dell'aeroporto ed avvicinare tanti giovani interessati alla cultura dell'aviazione in generale e promuovere lo sviluppo del territorio favorendone il turismo». Dall'inizio alla fine dell'avventura chiamata "aeroporto Salerno Costa D'Amalfi" hanno aggiornato utenti e curiosi persino con una diretta giovedì 11 luglio durante i primi atterraggi e i primi due decolli e continuano a farlo rispondendo alle richieste di informazioni di chi si avvicina per la prima volta allo scalo. Oltre ottomila follower e più cinquemila like per la pagina da cui è possibile spesso anche immergersi nell'atmosfera aeroportuale tra foto, video e aggiornamenti di chi sembra essersi realmente appassionato alla vita di bordo e fa tappa fissa proprio all'esterno dello scalo.

## SPOTTER

Tra curiosità e bellezza c'è chi addirittura, in una notte di metà luglio, dopo aver saputo di un atterraggio improvviso di un aereo spostato da Capodichino proprio Salerno (primo test di gestione integrata dei due scali) raduna la famiglia e corre ad immortalare il momento, soltanto per sentirsi parte della bellezza e della sorpresa. È il caso di Raffaele che ha raccontato la sua esperienza sull'altro gruppo facebook "fratello" ma non ufficiale dal nome Aeroporto Salerno Costa d'Amalfi: «Domenica sera, estate, mezzanotte circa sono a casa al mare. Sfoglio i post delle pagine che mi piacciono, dove tra cucinare e volare sono racchiuse le mie passioni ha raccontato, tra le righe di una didascalia a corredo di alcune foto notturne - leggo un post che annuncia questo volo in arrivo in tremendo ritardo, spostato su QSR a causa dei limiti di orario di Napoli per il rumore. Chiamo moglie e ragazzi e propongo di andare all'aeroporto. Loro sorridono e mi chiedono spiegazioni, io gli racconto di questo aereo e andiamo. Abbiamo aspettato l'aereo che arrivasse, fatte un po' di foto di rito e siamo rientrati a casa. Ad ogni modo era tutto calmo ed ordinato. I passeggeri in arrivo erano evidentemente stanchi, ma tranquilli». Il viaggio nei viaggi, l'esperienza verso nuove esperienze: tra una polemica che spunta per i costi o per la gestione che vive come tutti gli inizi di prime volte e la gioia di avere "finalmente vicino casa la struttura" si prova ad andare avanti immortalando tutto quello che si può e si vuole, sentendosi spesso fortunati nel poter pubblicare foto di aerei atterrati con un tramonto mozzafiato a fare da sfondo o video di decolli per "misurare" realmente rumori e suoni nuovi. Un termometro, quello social, che misura temperature elevate e non solo per l'ondata di calore che ha avvolto Salerno ma perché il grande entusiasmo osa volare. «Da almeno dieci anni tifo per questo traguardo, complimenti per la tenacia». È il messaggio lasciato su una bacheca prima di richiedere nuove informazioni su parcheggi, soste brevi e soste lunghe, nuova aperture all'interno dell'aerostazione e sui voli charter o di linea con la voglia di viaggiare verso mete turistiche. Su "Fly Salerno" il Costa D'Amalfi sembra aver preso letteralmente il volo senza ancora essere mai atterrato e senza fermarsi, si contano i traguardi, i voli sold out e si festeggia per questo.

## IN ATTESA

A dimostrarlo è anche la fila di curiosi, in auto o a piedi, che due settimane fa era con lo smartphone tra le mani a guardare il cielo di buon mattino per immortalare un momento storico da conservare e di cui sentirsi sempre parte. La fase di rodaggio passa anche per i social che calano tutti in una realtà pur lontana e mai tangibile ma che avvicina tutti anche chi - tra i dubbi - vorrebbe scegliere di atterrare o decollare proprio a Salerno o da Salerno. Anche quando le

difficoltà (che non dipendevano dallo scalo in sé ma da un blackout Microsoft singolare che ha messo a dura prova tutti gli aeroporti) sembravano aver preso il sopravvento. La certezza è che tutti i passeggeri troveranno un'accoglienza senza pari ma anche chi è pronto ad immortalare momenti unici di quotidianità si spera irripetibili che possano far decollare definitivamente lo scalo che si appresta a diventare una realtà sempre più radicata che cammina di pari passo con gli stessi salernitani che decidono di essere "promotori di se stessi".

© RIPRODUZIONE RISERVATA